

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 TER DELLA LEGGE N. 287/90**

NUMERO DEL PROCEDIMENTO

A388

PARTI DEL PROCEDIMENTO

Poste Italiane S.p.A.

Associazione Imprese Servizi Postali

Federazione Imprese di Servizi – Associazione delle Agenzie di Recapito Espressi

Consorzio Proposte 2000

TNT Post Italia S.p.A.

FATTISPECIE CONTESTATA

In data 3 agosto 2007, codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (la "Autorità") ha adottato il provvedimento n. 17133 per avviare un'istruttoria volta all'accertamento di presunte condotte abusive in violazione dell'articolo 82 CE, poste in essere da Poste Italiane S.p.A. ("Poste" o la "Società").

In particolare, con il suddetto provvedimento, codesta Autorità ha ritenuto che gli accordi di fornitura stipulati, ai sensi degli Artt. 4 e 23 del D.Lgs. n. 261/1999, da Poste nel periodo dicembre 2000 – gennaio 2007 con le agenzie di recapito ex concessionarie ai sensi dell'Art. 29 del D.P.R. n. 156/1973 (le "Agenzie"), nonché il bando di gara emanato da Poste nel maggio 2007, anche in ragione di alcune specifiche previsioni in esso contenute, potrebbero limitare sensibilmente l'attività delle Agenzie e, per tale via, contribuire a rafforzare la posizione dominante di Poste sui mercati dei servizi postali attualmente liberalizzati e su quelli che lo saranno nel prossimo futuro.

MERCATI INTERESSATI

Il provvedimento di avvio del presente procedimento individua i mercati italiani dei servizi postali relativi a: (i) invii postali rientranti nell'ambito del servizio postale universale riservato; (ii) invii rientranti nell'ambito del servizio postale universale non riservato; (iii) invii non rientranti nell'ambito del servizio postale universale totalmente liberalizzati.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI:

➤ ***Impegni strutturali e comportamentali***

Pur senza riconoscere in alcun modo la fondatezza delle tesi e delle ipotesi formulate nel provvedimento di avvio della presente istruttoria, e anzi ribadendo la convinzione di non aver commesso alcuna violazione della normativa nazionale e/o comunitaria a tutela della concorrenza e di aver agito nel pieno rispetto e in ottemperanza al quadro regolamentare del settore, Poste intende offrire alcuni impegni, di natura sia strutturale, che comportamentale, ai sensi dell'articolo 14^{ter} della legge n. 287/1990 (gli "Impegni"), che possano meglio

conciliare le esigenze di risanamento ed efficientamento aziendale imposte anche dal quadro regolamentare del settore con le istanze di sviluppo di un mercato autenticamente concorrenziale. Gli Impegni riguardano, in particolare: **(a)** l'indizione, di una nuova procedura con chiamata da albo già istituito da Poste ai sensi dell'Art. 232 del D.Lgs. n. 163/06 (il "Codice degli Appalti") per l'aggiudicazione di accordi quadro ex Art. 222 del Codice degli Appalti aventi ad oggetto il servizio di distribuzione e raccolta di corrispondenza e posta non indirizzata e l'espletamento di servizi ausiliari, per la durata di 36 mesi dalla data di stipula dei singoli accordi quadro e con la facoltà di Poste di un rinnovo per ulteriori 12 mesi (la "Nuova Procedura di Gara"). I servizi oggetto della Nuova Procedura di Gara saranno suddivisi, alla luce della contiguità territoriale, complessivamente in 70 lotti, comprensivi dei lotti non aggiudicati nella procedura di gara indetta da Poste nel mese di maggio 2007 e dei lotti relativi alle seguenti aree geografiche nuove: Lanciano, Pescara, Firenze, Perugia, Modena, Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Padova, Treviso, Trieste, Novara, Battipaglia, Pagani e Mazzara del Vallo (l'Allegato 1 contiene il dettaglio dei 70 lotti). Il valore complessivo dei lotti oggetto della Nuova Procedura di Gara, per la durata di tre anni, sarà pari a circa € 168 milioni, con un incremento complessivo dell'importo a base d'asta, rispetto a quello della precedente procedura di gara, pari circa a € 68,739 milioni; **(b)** la rinuncia a procedere all'immediata integrale internalizzazione delle attività affidate alle Agenzie in base ai contratti di recapito in essere tra Poste e le Agenzie stesse successivamente alla scadenza di questi ultimi (avvenuta il 31 dicembre 2007, e, in alcuni casi, nei mesi precedenti a tale data, poiché sono stati raggiunti i quantitativi massimi previsti per l'anno solare 2007 ai sensi dei citati contratti), e il contestuale impegno a garantire alle Agenzie la prosecuzione – secondo le modalità, i quantitativi e le procedure concordate in sede di tavolo tecnico istituito ai sensi del punto 9 del Memorandum del 11 dicembre 2007 tra il Ministero delle Comunicazioni, le Agenzie e Poste – delle attività ad esse affidate sulla base dei citati contratti fino all'espletamento e alla conclusione della Nuova Procedura di Gara e, comunque, non oltre il 31 marzo 2008; **(c)** il puntuale rispetto delle condizioni di cui al decreto del Ministro delle Comunicazioni in data 9 aprile 2001, recante "*Approvazione delle condizioni generali del servizio postale*", nonché della normativa applicabile vigente in materia.

In relazione all'impegno sub (a), Poste si impegna ad includere nella lettera di invito della Nuova Procedura di Gara e, ove necessario, nel relativo capitolato speciale d'onori e/o nell'ulteriore documentazione contrattuale pertinente, le seguenti clausole:

- (i) **Cumulo lotti:** saranno eliminate le clausole che limitano il numero massimo di lotti aggiudicabili e sarà introdotto un criterio di correlazione tra numero massimo di lotti aggiudicabili e capacità tecnico-economica d'impresa espressa con il fatturato pregresso della singola impresa.
- (ii) **Variabilità della Fornitura dei Servizi:** secondo i principi dell'accordo quadro, i quantitativi oggetto di aggiudicazione potranno subire variazioni (incrementi/decrementi), sia nel mix che nel valore complessivo, in ragione delle effettive esigenze di Poste e della domanda del mercato. Cionondimeno, Poste precisa che, nell'ambito della Nuova Procedura di Gara, alle Agenzie aggiudicatrici saranno affidate un minimo di attività di recapito raccomandate pari almeno al 40% del valore economico complessivo, a livello nazionale, del mix di prodotti/servizi oggetto della Nuova Procedura di Gara. La restante parte del citato mix di prodotti/servizi oggetto della Nuova Procedura di Gara sarà composta da attività specifiche dell'articolazione dedicata (l'articolazione dedicata serve una porzione di territorio sul cui percorso sono inserite diverse tipologie di fermate come, ad esempio, distribuzione di corrispondenza

e posta non indirizzata presso i civici ad alto traffico e consegna viaggetti in appoggio). Inoltre, le attività di recapito raccomandate a tariffa intera (cioè, fuori dall'articolazione dedicata) rappresenteranno almeno il 25% del valore complessivo di ciascuno dei lotti oggetto della Nuova Procedura di Gara. In aggiunta, Poste garantirà che, in ciascuno dei tre anni di validità dell'Accordo Quadro nonché, se del caso, durante l'eventuale rinnovo di ulteriori 12 mesi, il valore complessivo delle attività affidate alle imprese aggiudicatrici sarà pari almeno al 80% del valore totale delle attività in questione nell'anno di riferimento. Poste precisa, infine, che l'importo aggiudicato potrà essere aumentato a discrezione di Poste italiane fino al doppio quinto qualora si proceda all'affidamento di nuove attività (quali, a titolo esemplificativo, "home care", "pick-up light", "same day same city")¹ o maggiori volumi, in coerenza con i possibili sviluppi commerciali del settore postale.

Fatto salvo quanto sopra, gli obblighi di affidamento in termini quantitativi vincolanti per Poste saranno assunti per mezzo di buoni di consegna, che verranno emessi da Poste con cadenza annuale;

- (iii) **Concorrenza:** l'aggiudicazione di uno o più lotti oggetto della Nuova Procedura di Gara non comporterà alcun divieto, in capo all'impresa aggiudicataria, di svolgere attività in concorrenza con Poste, anche relativamente alle attività oggetto della Nuova Procedura di Gara, e ad eccezione soltanto delle attività riservate e fin tanto che la riserva rimarrà in vigore. Tale clausola riprenderà e renderà se possibile ancor più esplicito il contenuto dei chiarimenti inviati il 7 e il 18 giugno 2007 a tutte le imprese invitate a partecipare alla procedura di gara indetta da Poste nel maggio 2007;
- (iv) **Vicende Soggettive Relative all'Impresa Aggiudicataria e Cessione dell'Accordo:** le vicende soggettive relative all'impresa aggiudicataria (quali, a mero titolo esemplificativo, gli atti di trasformazione, fusione e/o scissione), nonché la cessione del contratto, saranno disciplinate esclusivamente dalle norme di diritto comune del Codice degli Appalti;
- (v) **Codice Etico:** il rinvio al Codice Etico contenuto nella documentazione contrattuale relativa alla Nuova Procedura di Gara è da intendersi come riferito esclusivamente ai rapporti tra l'impresa aggiudicataria e i suoi dipendenti. Pertanto, è espressamente escluso che i precetti contenuti nel Codice Etico (in particolare, al capitolo 3 dello stesso, denominato "I Principi") si applichino direttamente all'impresa aggiudicataria;
- (vi) **Polizza Assicurativa "All Risks":** Poste si impegna a definire con le Agenzie, in sede contrattuale, i rischi reali anche attraverso specifiche limitazioni alla polizza "All Risks".

Qualora l'Autorità non ritenga sufficiente l'indizione della Nuova Procedura di Gara con i contenuti sopra delineati, Poste sarebbe in alternativa disponibile a impegnarsi a indire una diversa procedura di gara comunitaria, previa pubblicazione del bando sulla G.U.C.E., con i contenuti di seguito precisati (la "Diversa Procedura di Gara").

La Diversa Procedura di Gara avrebbe ad oggetto le medesime attività, lo stesso periodo temporale e la stessa estensione geografica della Nuova Procedura di Gara, mantenendo

¹ Il servizio di "home care" consiste nella consegna a domicilio di farmaci, ed è rivolto a pensionati e anziani che hanno difficoltà a raggiungere le farmacie; il servizio di "pick up light" consiste nel ritiro di corrispondenza a domicilio del cliente mittente fino ad un peso massimo di 2 Kg; il servizio di "same day same city" consiste nel ritiro di plichi presso il cliente mittente e nella consegna a destinatari della stessa città e nello stesso giorno.

altresi invariato il valore complessivo delle attività messe a bando. In linea di principio, le attività oggetto della Diversa Procedura di Gara sarebbero ripartite nell'ambito dei medesimi 70 lotti già individuati in relazione alla Nuova Procedura di Gara, salve eventuali modifiche dell'estensione, e/o accorpamenti, e/o suddivisioni di lotti che dovessero rendersi necessari in funzione di una organizzazione delle attività di Poste ispirata a criteri di economicità ed efficienza.

La Diversa Procedura di Gara non avverrebbe con chiamata da albo ex Art. 232 del Codice degli Appalti, ma sarebbe rivolta a tutte le imprese che soddisfino condizioni di qualifica minime, stabilite in linea con quanto previsto dal Codice degli Appalti. Rimarrebbe, peraltro, fermo l'impegno di Poste ad inserire nella pertinente documentazione contrattuale le clausole di cui ai numeri da (i) a (vi) sopra elencati. L'indizione della Diversa Procedura di Gara comporterebbe un allungamento dei tempi tecnici di espletamento delle attività necessarie alla sua indizione e conclusione, stimabile in almeno 90 giorni.

Sia nel caso in cui si procedesse all'indizione della Nuova Procedura di Gara, sia in quello in cui si desse luogo alla Diversa Procedura di Gara, Poste conferma di aver inserito e, comunque, si impegna ad inserire tutte le clausole di cui ai numeri da (ii) a (vi) sopra elencati anche nel testo dei contratti stipulati con le Agenzie risultate aggiudicatarie al termine della Prima Procedura di Gara.

In relazione all'impegno sub (b), Poste si impegna a non interrompere l'affidamento alle Agenzie delle attività di cui ai contratti di recapito ex Artt. 4 e 23 del D.Lgs. n. 261/1999 successivamente alla data ultima di scadenza dei medesimi contratti (il 31 dicembre 2007) e a proseguire, anche successivamente a tale data, gli affidamenti alle Agenzie delle citate attività fino all'espletamento e alla conclusione della Nuova Procedura di Gara e, comunque, non oltre il 31 marzo 2008, secondo le modalità, i quantitativi e le procedure concordate in sede di tavolo tecnico istituito ai sensi del punto 9 del Memorandum del 11 dicembre 2007 tra il Ministero delle Comunicazioni, le Agenzie e Poste.

Poste si impegna altresì ad inviare alle Agenzie una comunicazione con la quale, in linea con quanto già precisato sopra ai punti da (iii) a (v), verrà ribadito i rapporti contrattuali in essere tra Poste e le Agenzie non comportano alcun divieto, in capo alle Agenzie stesse, di svolgere attività in concorrenza con Poste e che le vicende soggettive relative all'Agenzia (quali, a titolo esemplificativo, gli atti di trasformazione, fusione e/o scissione) sono disciplinate esclusivamente dalle norme di diritto comune del Codice degli Appalti.

➤ ***Eventuale periodo di validità***

L'Impegno sub (a) avrà durata sino all'effettivo espletamento positivo della Nuova Procedura di Gara, o, in alternativa, della Diversa Procedura di Gara, e, in ogni caso, non oltre il 30 maggio 2008.

L'Impegno sub (b) avrà durata sino all'espletamento e alla conclusione della Nuova Procedura di Gara e, comunque, non oltre il 31 marzo 2008.

L'Impegno sub (c) avrà durata indeterminata.

CONSIDERAZIONI CIRCA L'IDONEITÀ DEGLI IMPEGNI A FAR VENIRE MENO I PROFILI ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

(a) Indizione della Nuova Procedura di Gara, o, in alternativa, della Diversa Procedura di Gara

Poste ritiene che l'impegno ad indire la Nuova Procedura di Gara, con i contenuti sopra specificati, sia idoneo a eliminare gli ipotizzati aspetti eventualmente anticoncorrenziali oggetto d'istruttoria, quali preliminarmente identificati dall'Autorità nella sua decisione di avviare un'istruttoria.

L'indizione della Nuova Procedura di Gara consentirà alle Agenzie di proseguire la cooperazione con Poste, svolgendo per conto della stessa nuove e più qualificate attività, che, in quanto si inseriscono nei piani di sviluppo della Società, appaiono destinate ad essere ulteriormente potenziate da Poste nel futuro. Tale circostanza, in una con la prevista estensione della Nuova Procedura di Gara anche ad ulteriori 18 località aggiuntive e con il significativo aumento della quantità e del valore delle attività oggetto della Nuova Procedura di Gara, consentirà il mantenimento in essere e, addirittura, un ulteriore rafforzamento delle Agenzie quali soggetti indipendenti attivi sui mercati dei servizi postali in Italia, in quanto tali, in grado di operare non soltanto quali fornitori di Poste, ma anche al servizio degli utenti finali, dei consumatori e dei cittadini. Questa conclusione è rafforzata e confermata in ragione dell'esatta individuazione del perimetro geografico dei 70 lotti oggetto della Nuova Procedura di Gara (cfr. Allegato 1 al presente Formulario). Tale individuazione, effettuata secondo criteri di contiguità territoriale, consentirà infatti a ciascuna delle Agenzie aggiudicatarie lo svolgimento effettivo ed efficiente delle attività ad esse affidate da Poste.

L'effettivo rafforzamento delle Agenzie appare ulteriormente potenziato dagli altri impegni che Poste sarebbe disposta ad assumere in relazione ai contenuti della Nuova Procedura di Gara.

In primo luogo, l'eliminazione delle clausole che limitano il numero massimo di lotti aggiudicabili e l'introduzione di un criterio di correlazione tra numero massimo di lotti aggiudicabili e capacità tecnico-economica d'impresa espressa con il fatturato pregresso della singola impresa rende possibile un sostanziale aumento del valore delle attività che ciascun partecipante alla Nuova Procedura di Gara potrà aggiudicarsi. Tale circostanza, in uno con l'attribuzione delle commesse da parte di Poste attraverso il meccanismo di una gara d'appalto, che costituisce idonea garanzia di selezione dei soggetti più competitivi, rende possibile un ulteriore rafforzamento proprio dei concorrenti più qualificati di Poste. D'altra parte, il mantenimento in essere di un criterio di correlazione tra capacità economico-finanziaria e portafoglio ordini di ciascuna impresa è indispensabile per garantire, non solo a Poste, ma soprattutto ai clienti finali, che l'impresa aggiudicataria possieda un'organizzazione imprenditoriale in grado di prestare effettivamente e in modo adeguato le attività oggetto della Nuova Procedura di Gara. La possibilità di un effettivo rafforzamento dei concorrenti più qualificati di Poste garantita dai nuovi criteri di cumulabilità dei lotti risulta evidente ove si tenga presente quanto segue. In base ai criteri di cumulabilità previsti nella Prima Procedura di Gara le imprese di maggiori dimensioni potevano aspirare ad aggiudicarsi non più di 6 lotti e, dunque, avrebbero potuto aggiudicarsi al massimo un valore totale di circa € 7,8 milioni all'anno (rappresentati dai 6 lotti con valore più alto). Tale valore corrisponde anche ai 6 lotti di maggior valore con riferimento alle aree ove è presente l'operatore principale. Prendendo ad esempio proprio le aree in cui è attivo il principale operatore, si nota che soltanto 4 dei 6 lotti di valore più elevato relativi a tali aree sono stati

aggiudicati (per un valore complessivo di € 5,3 milioni). Secondo gli impegni relativi alla Nuova Procedura di Gara, i 2 lotti non aggiudicati nelle aree ove è presente l'operatore principale saranno rimessi a gara. Per quanto riguarda, poi, il valore di € 5,3 milioni all'anno aggiudicati con la Prima Procedura di Gara, si noti che anch'esso è comunque integralmente recuperato grazie agli impegni relativi alla Nuova Procedura di Gara: prima di tutto, il valore dei lotti oggetto della Nuova Procedura di Gara subirebbe un incremento, rispetto al valore totale dei lotti oggetto della Prima Procedura di Gara, di circa € 68,739 milioni; inoltre, avendo eliminato i tetti massimi ai lotti cumulabili, e prevedendo come unico "limite" un criterio di correlazione tra fatturato pregresso e portafoglio d'ordini aggiudicabili, le imprese con fatturati pregressi adeguati avranno la possibilità di aggiudicarsi importi elevati coerenti con i requisiti posseduti.

In secondo luogo, l'introduzione delle garanzie di affidamenti minimi, in relazione sia al valore complessivo delle attività affidate in ciascuno degli anni di validità dell'Accordo Quadro, sia alla composizione minima del mix delle suddette attività, fornisce alle imprese aggiudicatrici la certezza di poter proseguire stabilmente le loro rispettive attività di impresa in collaborazione con Poste per una quota sostanziale delle commesse richieste da Poste stessa. Tale cooperazione si estende anche al periodo successivo alla completa liberalizzazione del settore postale (attualmente, prevista per il 1 gennaio 2009) e, in ogni caso, per tutto il periodo transitorio precedente alla completa liberalizzazione stessa (come è noto, la completa liberalizzazione del settore postale potrebbe slittare al 1 gennaio 2011). L'accordo quadro, avendo una durata triennale, rinnovabile di un anno, avrebbe una validità estesa comunque a tale eventuale maggiore arco temporale. Inoltre, l'impegno di Poste di assumere con cadenza annuale obblighi di affidamento in termini quantitativi, mediante l'emissione annuale di buoni di consegna, è idoneo a rafforzare ulteriormente le possibilità di una tempestiva e corretta pianificazione delle attività da parte delle Agenzie e, dunque, contribuisce ulteriormente a rafforzarne la posizione sui mercati interessati.

Da ultimo, l'inserimento della clausola di concorrenza e la precisazione in merito alla portata del richiamo al Codice Etico contenuto nella pertinente documentazione contrattuale chiariscono ulteriormente, al di là di ogni possibile dubbio, che le Agenzie risultanti aggiudicatrici della Nuova Procedura di Gara potranno svolgere, a fianco delle attività ad esse affidate da Poste, tutte le ulteriori attività nel settore dei servizi postali consentite dalla normativa vigente, incluse eventuali attività in concorrenza con Poste. Si aggiunga poi che la nuova formulazione delle clausole relative alle vicende soggettive/cessione dell'accordo, espressamente ricondotte e limitate all'alveo di quanto consentito dal Codice degli Appalti, appare idonea ad eliminare i paventati asseriti profili di indiretta limitazione dell'autonomia negoziale delle Agenzie, allo stesso tempo contemperando tale esigenza con quella di tutelare i legittimi interessi di Poste quale stazione appaltante. Infine, l'esatta individuazione di rischi connessi alle attività oggetto della Nuova Procedura di Gara, in relazione ai quali le Agenzie aggiudicatrici saranno tenute a stipulare polizze assicurative, si tradurrà in una semplificazione gestionale e amministrativa, con un conseguente ulteriore vantaggio competitivo per le Agenzie stesse.

Per tutte le ragioni sopra indicate, Poste ritiene che l'indizione della Nuova Procedura di Gara contribuirebbe a rendere possibile il mantenimento in essere e lo stesso rafforzamento della presenza delle Agenzie sui mercati dei servizi postali in Italia.

Fatto salvo quanto sotto precisato, tutte le riflessioni appena proposte valgono, *mutatis mutandis*, anche in relazione alla Diversa Procedura di Gara che Poste sarebbe disposta ad indire in alternativa alla Nuova Procedura di Gara, ove l'Autorità ritenesse quest'ultima non

sufficiente a dissipare i profili critici evidenziati nel provvedimento di avvio del presente procedimento. Tuttavia, alla luce delle considerazioni sopra svolte, Poste auspica che la Nuova Procedura di Gara sia ritenuta idonea dall'Autorità, anche in ragione della maggiore celerità dei tempi tecnici necessari per il suo espletamento rispetto a quelli relativi alla Diversa Procedura di Gara.

(b) Progressiva Internalizzazione delle attività oggetto dei contratti in essere al raggiungimento dei quantitativi massimi per l'anno solare 2007.

In via preliminare, Poste rileva che gli accordi di fornitura *ex Artt. 4 e 23 del D.Lgs. n. 261/1999*, conclusi tra Poste e le Agenzie a seguito della scadenza delle concessioni di cui all'Art. 29 del D.P.R. n. 156/1973, poi successivamente prorogati con accordi del 2004 e del 2006, prevedevano quale data ultima di scadenza il 31 dicembre 2007, ovvero la data anteriore a quest'ultima in cui fossero stati raggiunti i quantitativi massimi previsti nei citati contratti per l'anno solare 2007.

Tanto premesso, si rileva che l'impegno di Poste a non interrompere, successivamente al 31 dicembre 2007, l'affidamento delle attività alle Agenzie di cui ai contratti *ex Artt. 4 e 23 del D.Lgs. n. 261/1999*, e a proseguire, anche dopo tale data, ad affidare alle Agenzie secondo le modalità, i quantitativi e le procedure concordate in sede di tavolo tecnico istituito ai sensi del punto 9 del Memorandum del 11 dicembre 2007 tra il Ministero delle Comunicazioni, le Agenzie e Poste le attività oggetto dei citati contratti fino all'espletamento e alla conclusione della Nuova Procedura di Gara e, comunque, non oltre il 31 marzo 2008 appare idoneo a consentire alle Agenzie di riorganizzare in modo graduale le loro attività, anche in vista della Nuova Procedura di Gara (o della Diversa Procedura di Gara). Si aggiunga, inoltre, che la prosecuzione delle attività anche durante il primo trimestre del 2008 comporta un sostanziale beneficio economico per le Agenzie, in quanto determina un incremento del loro fatturato stimabile almeno in € 22,4 milioni (dei quali circa € 10,4 milioni sono riferibili alle commesse richieste da Poste alle Agenzie fino al 31 dicembre 2007) e, dunque, contribuisce anche per tale ragione a rafforzarne ulteriormente la posizione quali effettivi concorrenti di Poste su tutti i mercati interessati.

PROGRESSIVO	ALT	LOTTO
1	CENTRO	LANCIANO
2	CENTRO	PESCARA
3	CENTRO	ROMA 1
4	CENTRO	ROMA 2
5	CENTRO	ROMA 3
6	CENTRO	ROMA 4
7	CENTRO	ROMA 5
8	CENTRO	ROMA 6
9	CENTRO	ROMA 7
10	CENTRO	ROMA 8
11	CENTRO	ROMA 9
12	CENTRO	ROMA 10
13	CENTRO	ROMA 11
14	CENTRO	TERAMO
15	CENTRO 1	FIRENZE 1
16	CENTRO 1	FIRENZE 2
17	CENTRO 1	LIVORNO
18	CENTRO 1	PERUGIA
19	CENTRO NORD	FORLÌ
20	CENTRO NORD	MODENA
21	LOMBARDIA	BERGAMO
22	LOMBARDIA	BRESCIA
23	LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO
24	LOMBARDIA	COMO
25	LOMBARDIA	GALLARATE
26	LOMBARDIA	LECCO
27	LOMBARDIA	LEGNANO
28	LOMBARDIA	MILANO 1
29	LOMBARDIA	MILANO 2
30	LOMBARDIA	MILANO 3
31	LOMBARDIA	MILANO 4
32	LOMBARDIA	MILANO 5
33	LOMBARDIA	MILANO 6
34	LOMBARDIA	MILANO 7
35	LOMBARDIA	MILANO 8
36	LOMBARDIA	MONZA
37	NORD EST	PADOVA
38	NORD EST	VERONA
39	NORD EST	TREVISO
40	NORD EST	TRIESTE
41	NORD OVEST	GENOVA 1
42	NORD OVEST	GENOVA 2
43	NORD OVEST	NOVARA
44	NORD OVEST	TORINO 1
45	NORD OVEST	TORINO 2
46	NORD OVEST	TORINO 3
47	NORD OVEST	TORINO 4
48	NORD OVEST	TORINO 5
49	NORD OVEST	GENOVA 3
50	SARDEGNA	CAGLIARI
51	SUD	BATTIPAGLIA
52	SUD	GIUGLIANO IN CAMPANIA/ marano pozzuoli torre greco
53	SUD	NAPOLI 1/CASTELLAMMARE
54	SUD	NAPOLI 2
55	SUD	NAPOLI 3
56	SUD	PAGANI
57	SUD 1	BARI 1
58	SUD 1	BARI 2
59	SUD 1	BRINDISI
60	SUD 1	FOGGIA
61	SUD 2	AGRIGENTO
62	SUD 2	CATANIA 1
63	SUD 2	CATANIA 2
64	SUD 2	MAZARA DEL VALLO
65	SUD 2	MESSINA
66	SUD 2	PALERMO 1
67	SUD 2	PALERMO 2
68	SUD 2	RAGUSA
69	SUD 2	SIRACUSA
70	SUD 2	TRAPANI